NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SAN GIORGIO



Parroco: Mons. Mauro Barlassina, via Conciliazione, 2 -tel. 0362.300626 Don Silvio Cazzaniga, tel. 3475655642

Diacono: Stefano Orfei, tel. 3333854943





Parrocchia San Giorgio Desio

Sante Messe - liturgia delle ore Il settimana

¥ 9.00

4 11.00

18.00

№ 18.00

4 18.00

4 18.00

Antonio e Rosetta

DOMEN	ICA 11 FE	BBRAIO
I Illation of all	!!=::f-	!.

Ultima dopo l'Epifania Is 54,5-10; Rm 14,9-13; Lc 18,9-14

L'anima mia spera nella tua parola

LUNEDI 12 FEBBRAIO

Per gli infermi Qo 1,16-2,11; Mc 12,13-17

Guidami nella tua verità Signore.

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO

Per chiedere il dono della carità Qo 3,10-17; Mc 12,18-27

4 18.00

Carmela, Sebastiano e Pina

MERCOLEDI 14 FEBBRAIO SS.Cirillo e Metodio patroni

Tu benedici il giusto, Signore

d'Europa

Is 52,7-10; 1Cor 9,16-23; Mc 16,15-20

Il Signore ha manifestato la sua salvezza

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO

Per le vocazioni religiose Qo 8.16-9.1a: Mc 13.9b-13

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio

VENERDÌ 16 FEBBRAIO

Del Sacratissimo Cuore di Gesù Qo 12,1-8.13-14; Mc 13,28-31

La tua legge, Signore, è luce ai nostri occhi

SABATO 17 FEBBRAIO

Letture della domenica:

Della Beata Vergine Maria

DOMENICA 18 FEBBRAIO

Is 57,15-58,4a; 2Cor 4,16b-5,9; Mt 4,1-11

17.00 Confessioni

№ 18.00 Antonio Moscato; per ringraziamento fam.Chiari

₩ 9.00

± 11.00

8 febbraio Giornata contro la tratta

Il dramma della tratta degli esseri umani è molto sentito dal Pime. I nostri missionari sono spesso impegnati in contesti in cui i "nuovi schiavi" vengono sfruttati. E dai Paesi di missione provengono molti di quelli che finiscono nelle reti dei trafficanti e degli sfruttatori qui in Italia.

Per questo nei Paesi di origine operiamo con iniziative soprattutto di carattere educativo per cercare di prevenire la tratta; mentre qui in Italia promuoviamo attività di sensibilizzazione.

Quella dell'8 febbraio è particolarmente significativa: legata alla memoria liturgica di Santa Bakhita, schiava sudanese liberata e dichiarata Santa nel Duemila, è un appuntamento importante per tenere viva l'attenzione su un fenomeno gravissimo e ancora "invisibile": spesso perché non vogliamo vederlo. Lavorare per la dignità e la liberazione di questi nuovi schiavi e schiave è sempre più difficile, ma non possiamo desistere. Conoscere le evoluzioni del fenomeno, e riorientare la risposta sociale, è il nostro modo per essere vicini alle vittime di un dramma di portata planetaria, sommerso, ma ben radicato anche nel nostro territorio

VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICA 11 FEBBRAIO – UN DONO DA CONDIVIDERE:

i volontari Caritas ritirano i prodotti alimentari e per l'igiene donati dai fedeli per il sostegno di famiglie bisognose di S.Giorgio

LUNEDI 12 FEBBRAIO

15.30 S.Messa in Ospedale nella giornata del malato

VENERDI 16 FEBBRAIO

21.00 S.Giovanni B.: Lectio Divina a cura di Azione Cattolica

DOMENICA 18 FEBBRAIO - I domenica di QUARESIMA

A conclusione delle S. Messe imposizione delle ceneri

17.00 Basilica – Celebrazione del vespero e meditazione introduttiva alla settimana di Esercizi Spirituali: "La Samaritana, rientrare in se stessi"

11 febbraio GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Nella ricorrenza della giornata dell'Ammalato rileggiamo ciò che Papa Francesco ha scritto per quest'occasione: Egli richiama il modello del **Buon Samaritano** (Lc 10, 25-37) con la "sua capacità di rallentare il passo e di farsi prossimo; richiama la tenerezza con cui lenisce le ferite del fratello che soffre" e ricorda che "la prima cura di cui abbiamo bisogno nella malattia è la vicinanza piena di compassione e di tenerezza. Per questo, prendersi cura del malato significa anzitutto prendersi cura delle sue relazioni, di tutte le sue relazioni: con Dio, con gli altri – familiari, amici, operatori sanitari –, col creato, con sé stesso".

Per noi che viviamo giornalmente la vicinanza con i malati ciò che spesso possiamo fare è il pregare, facendo sentire loro la nostra vicinanza e la vicinanza di Gesù che ha detto "quando due o più saranno uniti nel mio nome, io sarò in mezzo a loro".. e se Lui è con noi, non dobbiamo più avere paura di nulla. Inoltre il Papa dice: "Siamo chiamati ad adottare lo squardo compassionevole di Gesù. Prendiamoci cura di chi soffre ed è solo, magari emarginato e scartato. Con l'amore vicendevole, che Cristo Signore ci dona nella preghiera, specialmente nell'Eucaristia, curiamo le ferite della solitudine e dell'isolamento. E così cooperiamo a contrastare la cultura dell'individualismo, dell'indifferenza, dello scarto e a far crescere la cultura della tenerezza e della compassione". E conclude:"i malati, i fragili, i poveri sono al centro della Chiesa e devono essere anche al centro della nostra attenzione umana e della nostra sollecitudine pastorale. Non dimentichiamolo. E affidiamoci a Maria Santissima, Salute degli Infermi, perché interceda per noi e ci aiuti a essere artigiani della vicinanza e della relazione fraterna".

Diacono Stefano Orfei

GRAZIE PER LA GENEROSITA':

-Le offerte raccolte nelle celebrazioni del 4 febbraio sono state di 389,19€